

Racalmuto

Tanti studenti per un errore esclusi dall'Ipsia

A Racalmuto tanti ragazzi ed altrettanti genitori sono in stato di agitazione per alcune classi dell'Ipsia che, quest'anno, non potranno funzionare per mancanza di studenti.

Il fatto è che gli studenti ci sono, ma non sono riusciti ad iscriversi in tempo, entro quel sette luglio che il ministero, quest'anno, ha posto come termine improrogabile per potere assicurare a tutti un inizio di anno scolastico regolare.

«La maggior parte degli studenti non conosceva questa nuova disposizione — ci dice l'on. Federico Martorana che sta seguendo da vicino il caso — ed allora molti sono rimasti fuori. Ma qualcosa si deve pur fare». In effetti c'è un paese in subbuglio.

È stato convocato urgentemente, ed in seduta straordinaria, il consiglio comunale. È stato «varato» pure un ordine del giorno.

I responsabili di Grotte e Racalmuto hanno avuto già un incontro con il provveditore agli Studi, Lombardo, mentre una delegazione si recherà a Roma per un incontro con il ministro Bodrato che dovrà rivedere il «caso» per consentire a questi studenti rimasti fuori, di potere tornare a scuola anche quest'anno.

La situazione all'Ipsia di Racalmuto è comunque questa. Con l'intervento del provveditore le classi si sono già formate tutte, tranne due. La seconda e la quarta. Mancano gli studenti regolarmente iscritti. Sono tutti fuori la porta che aspettano di iscriversi, ma non possono, se non avranno il benestare del ministro.

Non per nulla è stato costituito un comitato provvisorio di agitazione per impedire che tanti studenti, quest'anno, restino a casa così come tanti insegnanti che non troverebbero il posto di lavoro appunto per carenza di studenti. Ma non è finita. Il Consiglio comunale ha, inoltre, stabilito di

procedere allo sciopero generale se la questione non sarà risolta.

Intanto sul problema si discute in ogni angolo delle strade. Nei bar e in altri ritrovi. Si sostiene che gli studenti interessati rimasti momentaneamente fuori dalla scuola, non possono frequentare i centri professionali in altre sedi e che l'Ipsia di Racalmuto costituisce l'unica scelta, ad indirizzo professionale, che si offre agli studenti delle scuole medie.

Si mette inoltre in evidenza, che il provvedimento di soppressione delle classi scoraggia l'iscrizione alle prime classi e l'andamento didattico dell'intero istituto.